



Giunta Regionale della Campania

A. G. C. Assistenza Sanitaria

Settore Veterinario

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2006. 0565243 del 29/06/2006 ore 14,30

Dest. AA.SS.LL. DELLA REGIONE CAMPANIA; I.Z.S.

DEL M. PORTICI; A.R.P.A.C. CAMPANIA

Fascicolo : 2006 LV/1.512



Oggetto:

Ai Dipartimenti di Prevenzione
Servizi Veterinari
delle AA.SS.LL. della Regione Campania

All'Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Mezzogiorno di Portici

All'A.R.P.A.C.
Dipartimento Provinciale di Napoli

Loro Sedi

OGGETTO: Delibera di Giunta Regionale n° 324 del 15 marzo 2006
Linee guida per la molluschicoltura – Chiarimenti

Per l'uniforme applicazione sul territorio regionale delle linee guida per la molluschicoltura approvate con delibera di Giunta Regionale con n° 324 del 15 marzo 2006, è opportuno fornire chiarimenti in merito ad alcuni quesiti formalizzati durante una riunione operativa tenutasi presso la sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici con i Servizi Veterinari delle AA.SS.LL. ed i Dipartimenti Alimenti e Chimico dell'Istituto.

Il capitolo 1, punto 1.2 delle citate linee guida, relativo alle modalità operative ai fini della classificazione, riclassificazione e sorveglianza degli specchi d'acqua prevede che sia effettuato un campione di molluschi bivalvi, da inviare ai laboratori dell'Istituto Zooprofilattico. I successivi punti 1.2.1 e 1.2.2 prescrivono che tali campioni vanno prelevati in diversi punti rappresentativi dello specchio d'acqua, secondo le modalità e le distanze indicate.

Al fine di ottemperare ad alcune esigenze operative ed analitiche dei laboratori dell'Istituto Zooprofilattico, si è ritenuto opportuno fornire maggiori dettagli in merito alla composizione ed al numero di campioni da inviare a cura delle AASSLL competenti.

In particolare, si riporta nella tabella allegata alla presente le indicazioni per la composizione dei campioni destinati alle analisi microbiologiche, chimiche e biotossicologiche, che possono essere così sintetizzate:

- **Esame microbiologico** - più campioni del peso di almeno kg 2 di molluschi ciascuno per ogni punto rappresentativo dello specchio d'acqua
- **Esame biotossicologico** - campione del peso **complessivo** di almeno kg 2, costituito da un pool di molluschi prelevati dai vari punti oggetto del campionamento;
- **Esame chimico** - campione del peso **complessivo** di almeno kg 2, costituito da un pool di molluschi prelevati dai vari punti oggetto del campionamento, da suddividere in due unità campionarie, ciascuna del peso di almeno kg 1 di molluschi. In fase di classificazione sarà analizzata la prima aliquota e solo in caso di positività sarà convocata la parte per consentirle di assistere alle analisi eseguite sull'altra unità opportunamente conservata in laboratorio.

In fase di classificazione per gli esami microbiologici e biotossicologici è opportuno che sia convocata la parte per l'esecuzione delle analisi. Nel verbale di prelevamento per esami microbiologici dovranno essere riportate le coordinate geografiche di ciascun punto dal quale è stata prelevata ogni singola unità campionaria.

In fase di sorveglianza non sarà mai convocata la parte.

In ogni caso non è necessario consegnare un'aliquota del campione alla parte, in quanto quest'ultima ha la facoltà di poter assistere alle analisi in fase di classificazione, mentre in fase di sorveglianza eventuali misure restrittive andranno revocate secondo le modalità indicate nelle linee guida.

All'atto del prelevamento di campioni sarà compilato il relativo verbale, firmato contestualmente anche dall'operatore del settore che ha assistito alle operazioni di prelevamento.

Nel caso dei banchi naturali, ove non fosse presente un operatore del settore che assiste il personale dei Servizi Veterinari all'atto del prelevamento dei campioni, di tale condizione verrà fatto apposito riferimento sul relativo verbale.

L'esito microbiologico sfavorevole anche di un solo dei punti rappresentativi dello specchio d'acqua, comporterà, per il principio di precauzione, la classificazione e/o provvedimenti più restrittivi a carico dell'intero specchio d'acqua.

Il campione per la ricerca della **radioattività**, analisi eseguita presso i laboratori del Centro Regionale Radioattività di Salerno, sarà costituito da un'unica aliquota di kg 3, composta da un pool di molluschi rappresentativo di tutto lo specchio d'acqua.

Nel caso in cui i molluschi fossero prelevati da filari long line, il campione sarà costituito da 3 unità campionarie prelevate da tre livelli distinti di profondità, da indicare sul verbale di prelevamento.

E' evidente che il campione di molluschi ai fini della classificazione e della sorveglianza periodica sugli specchi d'acqua non va prelevato secondo le modalità previste dal D.P.R. 327/1980, né tanto meno dal Regolamento CE 2073/2005, trattandosi di una produzione primaria, quindi non ancora destinata al consumo umano se non attraverso il successivo inoltro ad un Centro di Spedizione o di Depurazione.

I campioni devono essere costituiti da molluschi in pezzatura da commercio.

Qualora, in fase di sorveglianza, ci si trovi periodo in cui i molluschi non hanno ancora raggiunto tale taglia, i Servizi Veterinari possono sospendere temporaneamente l'attività di monitoraggio, informando l'Istituto Zooprofilattico, l'ARPAC ed il Settore Veterinario Regionale.

E' evidente che durante tale periodo deve essere vietata qualsiasi forma di raccolta dei molluschi, anche per la sola reimmersione, attraverso l'emanazione di provvedimenti formali da parte dell'Autorità Sanitaria Locale, attività che sarà ripresa non appena saranno ripristinate le condizioni idonee per le attività di sorveglianza.

L'attività di monitoraggio in fase di sorveglianza ha la finalità di consentire la conoscenza dello stato sanitario complessivo delle acque e, pertanto, anche al fine razionalizzare i mezzi e le risorse umane messe a disposizione dagli operatori nel caso di specchi d'acqua dati in concessione o dai Servizi Veterinari nel caso di banchi naturali, è opportuno che il prelievo delle acque da analizzare presso i laboratori dell'ARPAC sia contestuale a quello dei molluschi da inviare all'IZSM.

In caso di condizioni meteomarine particolarmente avverse, può essere necessario sospendere l'attività di monitoraggio solo per la sicurezza della navigazione e del personale operante, ma deve essere ripreso non appena le condizioni lo consentono, in modo da conoscere l'incidenza dello stesso sui molluschi. E' evidente che ad eventuali non conformità che ne potrebbero risultare, devono seguire i provvedimenti indicati nel capitolo 4 delle linee guida.

9

I provvedimenti da adottare in caso di non conformità dei molluschi prelevati in fase di sorveglianza sono specificate in dettaglio nel capitolo 4) delle linee guida regionali che si possono riassumere come di seguito indicato:

a) Non conformità dell'acqua per fioriture algali particolarmente imponenti



intensificazione del prelievo di campioni;

b) Non conformità per presenza di biotossine algali



- Divieto di raccolta attraverso provvedimento formale dell'Autorità sanitaria Locale
- Comunicazione tempestiva al Servizio Veterinario delle AA.SS.LL. competenti sui comuni confinanti, i quali dovranno tempestivamente prelevare almeno due campioni di molluschi separati da almeno 48 ore, ed al Settore Veterinario Regionale (il quale a sua volta la comunicherà al Ministero della Salute, alle altre Regioni e Province autonome ed al Dipartimento Provinciale dell'ARPAC)
- Revoca dei provvedimenti cautelari, quando le analisi avranno dato 2 risultati favorevoli separati da un intervallo di almeno 48 ore, e comunque trascorsi almeno 15 giorni dall'ultimo rilevamento sfavorevole.

c) Non conformità per presenza di parametri riferibili a zona di classe B in specchio d'acqua classificato classe A



- Ordinanza dell'Autorità Sanitaria Locale di obbligo di depurazione dei molluschi raccolti
- Ricerca di possibili fonti di inquinamento a cura dell'ARPAC
- Comunicazione tempestiva al Servizio Veterinario delle AA.SS.LL. competenti sui comuni confinanti ed al Settore Veterinario Regionale (il quale a sua volta la comunicherà al Ministero della Salute, alle altre Regioni e Province autonome ed al Dipartimento Provinciale dell'ARPAC)
- Revoca dei provvedimenti cautelari quando le analisi avranno dato 2 risultati favorevoli su due campioni prelevati a distanza di 7 giorni
- Se il fenomeno persiste per oltre 90 giorni, si riclassifica la zona

d) Non conformità per presenza di parametri riferibili a zona di classe C in specchio d'acqua classificato classe B o A



- Ordinanza dell'Autorità Sanitaria Locale di divieto di raccolta dei molluschi raccolti oppure di obbligo di invio ad una zona di stabulazione per almeno 2 mesi
- Ricerca di possibili fonti di inquinamento a cura dell'ARPAC
- Comunicazione tempestiva al Servizio Veterinario delle AA.SS.LL. competenti sui comuni confinanti ed al Settore Veterinario Regionale (il quale a sua volta la comunicherà al Ministero della Salute, alle altre Regioni e Province autonome ed al Dipartimento Provinciale dell'ARPAC)

3

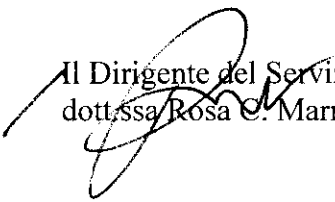
- Revoca dei provvedimenti cautelari quando le analisi avranno dato 2 risultati favorevoli su due campioni prelevati a distanza di 7 giorni
- Se il fenomeno persiste per oltre 90 giorni, si riclassifica la zona

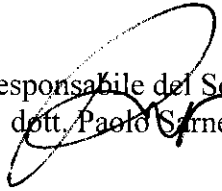
e) Non conformità per parametri chimici



- Ordinanza dell'Autorità Sanitaria Locale di divieto di raccolta dei molluschi raccolti
- Ricerca di possibili fonti di inquinamento a cura dell'ARPAC
- Comunicazione tempestiva al Servizio Veterinario delle AA.SS.LL. competenti sui comuni confinanti ed al Settore Veterinario Regionale (il quale a sua volta la comunicherà al Ministero della Salute, alle altre Regioni e Province autonome ed al Dipartimento Provinciale dell'ARPAC)
- Revoca dei provvedimenti cautelari quando le analisi avranno dato 2 risultati favorevoli su due campioni prelevati a distanza di 15 giorni
- Se il fenomeno persiste per oltre 90 giorni, si riclassifica la zona

Restando disponibili per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.


Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Rosa C. Marmo


Il Responsabile del Settore
dott. Paolo Sarnelli

Campionamenti controllo molluschicoltura

	n° Campioni	Classificazione - Riclassificazione			Sorveglianza			Calendario
		Grammatura aliquota campione	n° aliquote IZS	Convocazione delle parti	Grammatura aliquota campione	n° aliquote IZS	Convocazione delle parti	
Esame microbiologico (E.coli - Salmonelle)	Prelievo punto per punto (ognuno composto da un pool di mitili prelevati alle diverse profondità del singolo punto) la numerosità dei punti è definita in base alla estensione del bacino	2.000 g	1	SI	2.000 g	1	NO	Inizio settimana previo accordo telefonico tra ASL e IZS
Biotossine Algali (ASP - DSP - PSP)	Pool di mitili prelevati dai vari punti del campionamento per gli esami microbiologici rappresentativo quindi di tutto il bacino	2.000 g	1	SI	2.000 g	1	NO	Inizio settimana previo accordo telefonico tra ASL e IZS
Esami chimici (Piombo - Mercurio)	Pool di mitili prelevati dai vari punti del campionamento per gli esami microbiologici rappresentativo quindi di tutto il bacino	2.000 g	1 suddiviso in due unità da un chilo ognuna	No	2.000 g	1 suddiviso in due unità da un chilo ognuna	NO	non necessario
Radioattività	Tre Pool di mitili prelevati ognuno a diversa profondità nei punti previsti per il campionamento microbiologico la profondità di prelievo deve essere chiaramente indicata	3.000 g	1	NO	3.000 g	1	NO	non necessario
Nota bene: se il prelievo prevede molluschi di taglia ridotta la quantità di campione deve essere proporzionalmente maggiore (es. le analisi della radioattività richiedono circa 500g di parte edibile)								

